

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione, Settore concorsuale 09/E3, SSD ING-INF/01, composta da

PRESIDENTE: Prof. Gaetano Palumbo - Professore presso l'Università di Catania;

COMPONENTE: Prof.ssa Daniela De Venuto – Professoressa presso il Politecnico di Bari;

SEGRETARIO: Prof. Riccardo Rovatti – Professore presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 50/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 50/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 5
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero con particolare enfasi anche se non unicamente sulle piene titolarità di corsi o moduli e sull'ultimo quinquennio (dal 2018 ad oggi); max 15
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri con particolare enfasi su questi ultimi; max 20
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 5
- e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; max 2
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 2
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 1

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 50/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 3,5 per ciascuna pubblicazione

2. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 0,3 per ciascuna pubblicazione
3. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 0,2 per ciascuna pubblicazione
4. Alla somma dei precedenti punteggi si applicherà un coefficiente moltiplicativo da 0 a 1 per tenere conto della congruenza della pubblicazione con il SSD a bando
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali e con enfasi sull'ultimo quinquennio (dal 2018 ad oggi). Fino ad un max di punti 6

PRESIDENTE Prof. Gaetano Palumbo

COMPONENTE Prof.ssa Daniela De Venuto

SEGRETARIO Prof. Riccardo Rovatti
